



VAGHE STELLE ATTRAVERSANO MILANO UNA CAROVANA NEL SUD DELLA METROPOLI

Sabato 27 aprile - Mercoledì 01 maggio 2024

PROGRAMMA

Sabato 27 aprile

A orario da convenire ritrovo partecipanti presso il sagrato di Piazza del Duomo a Milano.

Lasciarsi alle spalle Milano, lasciarsi alle spalle la propria casa e, in cammino, incontrare nuove geografie personali: grafie metropolitane, impronte naturali e intrecci relazionali. Seguiamo il disegno di una Milano antica, medievale e moderna al tempo stesso, come solo questa città sa fare. Lasciamo la grande Montagna Bianca del Duomo e puntiamo verso sud intrecciando tutti i filamenti sparsi che ci collegano con il territorio meridionale della piana milanese, i suoi quartieri, le sue campagne, i paesi e le città, le sue scelte. Cammineremo senza giudizio, leggeri, per giungere al limite tra la città e la metropoli.

Chiavi interpretative: se Milano avesse il mare... - pietra, argilla & urbanistica - onomastica & immigrazione - acque, navigli e Santiago di Compostella - quartieri popolari, lavanderie e frisbee

Itinerario: via Torino, Bagnera, De Amicis, C.so Genova, Conca del Naviglio, Darsena, V.lo Lavandai, P.ta Genova, BASE Milano, Savona, San Cristoforo, fornace Curti, Teramo, Barrio's

Dislivello ascisa: 05 m Distanza: 10 km

Dislivello discesa: 25 m Ore di cammino effettivo: 3.00

- pranzo con propri viveri

Soggiorno presso Barrio's e Comunità Nuova. Cena.

Domenica 28 aprile

Colazione libera.

Alle nostre spalle lo skyline della città, immersi nel paesaggio sonoro fatto di suoni diversi, quotidiani, di fondo e indistinti. Lo sfrecciare delle auto ci accompagna nella ricerca di un ritmo naturale nel cammino. Basterà poco per ritrovarsi nel silenzio della piana anche se quel lontano ronzio continuerà a sottolineare il legame odierno tra la vita produttiva e la rete delle infrastrutture. Il panorama, avvolto nella foschia mattutina, si rivelerà di volta in volta nella sua eterogeneità: edilizia residenziale dalle svariate tipologie, campi arati o a riposo. capannoni industriali con i vessilli di una lotta

operaia persa. Ma, come d'incanto, al fianco di un muro autografato dai writer, il correre d'acqua di una marcita ci rivela l'arcaico segreto e la storia e la ricchezza di questo territorio e di Milano.

Chiavi interpretative: funzionari, quartieri, chiese e infrastrutture - scolmatori e un'idrografia complicata - marcite e vacche a 4 km dal Duomo - quartirolo e strenua difesa del territorio agricolo

Itinerario: Barrio's, C.na San Marchetto, Q.re Sant'Ambrogio, Conca Fallata, Chiesa Rossa, C.na Campazzo, Q.re Gratosoglio, Lambro Meridionale, Ri.Abi.La

Dislivello ascisa: 25 m Distanza: 16 km

Dislivello discesa: 35 m Ore di cammino effettivo: 04.30

- pranzo al sacco fornito

Soggiorno presso Spazio Ri.Abi.La e L'Impronta Onlus. Cena.

Lunedì 29 aprile

Colazione libera.

Dove siamo, e perché? E perché a piedi? Perdendosi nei meandri di entità che si incrociano in cambiamenti repentini: città e campagna, dentro e fuori, spazi vivi o in attesa di progetto, rumore e silenzio. Viboldone, Chiaravalle e Mirasole: campanili in lontananza, tra la bruma. È il limite a sud, siamo in campagna a qualche chilometro dalla Madonna. Sconosciuto e stupefacente. Lasciamo da parte le pance degli aeroplani che atterrano, il sottofondo sonoro della tangenziale e andiamo alla ricchezza millenaria di questa terra che stiamo calpestando. Terra, materiale inerte che dissodato e ordinato verso assi invisibili, contornato da fontanili, rogge e cavi, si palesa ancora come il tesoro e l'originaria fonte di ricchezza del capoluogo. Terra. Da difendere.

Chiavi interpretative: grange e abbazie: presidi - cosa è una città e cosa è una città satellite - Ca' Granda e lasciti - terra, orientamento e produzione - binari abbandonati e "zattere" residenziali.

Itinerario: via Feraboli, C.na Basmetto, Centro Direzionale Assago & Milanofiori, C.na Nuova, Rozzano, C.na Montalbano, Abbazia di Mirasole, C.na Ronco, Poasco, Chiaravalle

Dislivello ascisa: 25 m Distanza: 19 km

Dislivello discesa: 25 m Ore di cammino effettivo: 05.00

- pranzo al sacco fornito

Soggiorno a Chiaravalle presso Terzo Paesaggio ETS. Cena libera.

Martedì 30 aprile

Colazione libera.

Sono paesaggi diversificati, a più livelli, quelli che ci attorniano. Dinamici. Linee elettrificate, vuoti aeroportuali, verde agricolo, il rumore delle strade, il dondolare del ponte pedonale: l'orizzonte scomposto non aiuta a far rientrare quello che osserviamo nell'alveo dell'immaginario. No. È questo il bello: frequentare il territorio con lentezza ci aiuta a comprendere cosa è collettivo, disponibile al passaggio e quanto si è privatizzato o reso indisponibile dalla mobilità o dalla proprietà. Parchi, aeroporti e vecchie fabbriche, abbazie e capannoni della logistica, borghi rurali e operai e aree in attesa di progetto, o che stanno accogliendo una umanità marginalizzata. Questa tappa è un continuo zigzagare nella nuova percezione del paesaggio: quello metropolitano.

Chiavi interpretative: disagio, parco e tanto lavoro di "base" - una direttrice urbana spuntata e prontamente riattivata: le olimpiadi invernali - absidi, cascine e gasometri - vecchie fabbriche e "Magnifica Fabbrica".

Itinerario: Chiaravalle, Parco Porto di Mare, Santa Giulia, Rogaredo, Ponte Lambro, CAMM, Monluè, Parco Forlanini, Ortica, Lavanderie, Cascina Biblioteca

Dislivello ascisa: 30 m

Distanza: 18 km

Dislivello discesa: 15 m

Ore di cammino effettivo: 04.45

- pranzo al sacco fornito

Soggiorno presso Cascina Biblioteca Cooperativa di Solidarietà Sociale. Cena.

Mercoledì 1° maggio

Colazione libera.

Con la bussola orientata verso sud-ovest saliamo la collina del parco Lambro: un luogo della memoria milanese. Togliamo nuovamente lo strumento ed entriamo nella Milano Politecnica con i suoi dipartimenti e i busti con i baffi a manubrio. E poi in quella disegnata con gli isolati ben definiti e gli edifici, attori di pietra, con fronti, modanature e decorazioni in sapore eclettico e liberty. In via Lincoln sentiamo ancora la locomotiva sbuffare: le villette dai molteplici colori erano un insediamento per i lavoratori delle ferrovie: proprio sul suo sedime sorgeva la stazione di Porta Tosa. E via così, a strati concentrici risalendo il dislivello che ci riporta, dopo 5 giorni, alla grande Montagna Bianca. Bentornati dopo tante leghe tra la complessità.

Chiavi interpretative: panorami di memoria - rilevati ferroviari e mura: dentro o fuori, cittadini o barbari - le fasi e le stasi di una città - futurismo e disegno della città - gallerie pedonali e salotti borghesi

Itinerario:

Dislivello ascisa: 40 m

Distanza 12 km

Dislivello discesa: 40 m

Ore di cammino effettivo: 03.30

- pranzo al sacco fornito

Rientro dei partecipanti alle proprie sedi di residenza.

INFO SU SOGGIORNO

Organizzazione

- incontro del primo giorno da convenire. I partecipanti, all'incontro con le guide, devono essere pronti al cammino
- i partecipanti potranno avere due tipologie di bagaglio: per il cammino e per il soggiorno
- il bagaglio predisposto per il soggiorno verrà trasportato da un pulmino riservato: questo bagaglio verrà consegnato nel luogo di incontro previsto (e da convenire in base ai mezzi utilizzati per raggiungere Milano) prima di raggiungere piazza Duomo (partenza dell'esperienza)

Soggiorno

- saremo ospitati da strutture informali che hanno aderito al progetto. Li chiameremo OSPITALIERI SOCIALI (a loro il nostro ringraziamento!)
- il soggiorno richiede buon adattamento alla convivenza e rispetto reciproco: i partecipanti dovranno avere con sé il necessario per la notte (materassino e sacco a pelo o lenzuolo), gli ambienti ci accoglieranno con sistemazione multipla e non tutte le strutture hanno la disponibilità di doccia (prevedere l'uso di quanto di spugna!)

Pranzi & cene

- in alcune strutture verrà prevista la colazione, in altre sarà libera in bar o pasticcerie limitrofe
- il pranzo al sacco verrà fornito da L'IMPRONTA nei giorni 2, 3, 4, 5. Per il giorno 1 i partecipanti devono provvedere in proprio
- le cene sono organizzate presso la struttura ospitante o nelle immediate vicinanze. Sarà cura dell'Organizzatore predisporre una quadro della spesa necessaria se non già contemplata nella quota.

Trek e Sicurezza

- è sempre meglio essere in anticipo. È richiesta la puntualità necessaria per procedere nei tempi corretti di cammino
- i partecipanti, sui sentieri, sono tenuti a comportarsi in modo prudente e responsabile
- il gruppo attraverserà brani urbani: i partecipanti sono tenuti a comportarsi in modo prudente e responsabile e a rispettare le norme del Codice della Strada
- la Guida si riserva di modificare l'itinerario in caso di condizioni meteo avverse, impedimenti del sentiero e capacità dei partecipanti tali da impedire la conclusione dell'escursione nei tempi prefissati

Equipaggiamento

- borsa con il necessario per la permanenza
 - materassino
 - sacco a pelo o sacco lenzuolo
 - asciugamani
 - zaino di giornata (24 lt)
 - scarpe da trekking o da trail leggere
 - abbigliamento a strati
 - guscio impermeabile
 - ombrello piccolo

- giano spugna
- carta igienica
- necessario da bagno
- medicinali personali
- cappello & guanti
- borraccia / thermos
- bastoncini telescopici
- pila frontale
- snack energetici

Quota

335 € [sono escluse 2 colazioni]
+ 20 € quota associativa EQuiStiamo